



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 247
del - 3 GIU. 2010

OGGETTO: Distretto turistico degli Iblei. Adesione alla Costituzione. Trasmissione al Consiglio Comunale dello Schema di Statuto della costituenda Associazione "Distretto turistico degli Iblei".

L'anno duemila dieci il giorno tre alle ore 13,40
del mese di giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco dott. Giovanni Cosentini
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		✓
2) geom. Francesco Barone	✓	
3) sig.ra Maria Malfa	✓	
4) rag. Michele Tasca	✓	
5) dr. Salvatore Roccaro	✓	
6) sig. Biagio Calvo	✓	
7) dr. Giovanni Cosentini		
8) sig.ra Elisabetta Marino	✓	
9) ing. Salvatore Giaquinta	✓	
10) sig. Salvatore Occhipinti	✓	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Brusone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 51222 /Sett. I del 01-06-2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.12, 1° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
03 GIU. 2010 fino al 17 GIU. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il 03 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Licitra Giovanni*)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03 GIU. 2010 al 17 GIU. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 GIU. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 GIU. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, il

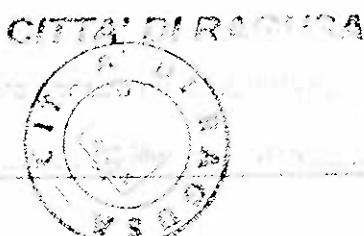
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme d'ufficio

03 GIU. 2010

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(*Giuseppe Turato*)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 51222 /Sett. 1 del 01-06-2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Distretto turistico degli Iblei. Adesione alla Costituzione. Trasmissione al Consiglio Comunale dello Schema di Statuto della costituenda Associazione “Distretto turistico degli Iblei”.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, dirigente del Settore I, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con Decreto Assessoriale n. 4 del 16 febbraio 2010, pubblicato in G.U.R.S. n. 19 del 16 aprile 2010, l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha approvato i criteri e le modalità per il riconoscimento dei distretti turistici; **che**, in relazione alla tematica del riconoscimento del Distretto Turistico di cui al predetto decreto, sono state avviate, nell'ambito del territorio provinciale, sia da parte dei Comuni Iblei che della Provincia Regionale di Ragusa, attività di raccordo organizzativo per la composizione di un Distretto Turistico territoriale su base provinciale;

che in esito alle predette attività di raccordo organizzativo si è condivisa la natura giuridica da assegnare, in questa fase, al distretto, nonché la denominazione dello stesso in “Distretto Turistico degli Iblei”;

che nella riunione del 12 maggio u.s. presso la sede della Provincia Regionale di Ragusa, l'Amministrazione Comunale, unitamente con i seguenti enti pubblici:

Comune di Modica, Comune di Vittoria, Comune di Comiso, Comune di Chiaramonte Gulfi, Comune di Pozzallo, Comune di Ispica, Comune di Scicli, Comune di Acate, Comune di Santa Croce Camerina, Comune di Giarratana, Comune di Monterosso Almo ha approvato la bozza di Statuto della costituenda Associazione “Distretto Turistico degli Iblei”;

che successivamente alla citata riunione, la Provincia Regionale di Ragusa ha acquisito la disponibilità di aderire al Distretto Turistico degli Iblei da parte dei seguenti Enti Pubblici: CCIAA di Ragusa, Comune di Pachino, Comune di Portopalo di Capo Passero, Comune di Mazzarrone, Comune di Grammichele, Comune di Licodia Eubea;

Considerato che nel contesto dei lavori del 12 maggio u.s., l'Amministrazione Comunale, unitamente con i predetti Enti Pubblici, si è impegnata ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi di propria competenza utili e propedeutici alla costituzione dell'Associazione “Distretto Turistico degli Iblei” e si è contestualmente assegnata alla Provincia Regionale di Ragusa

la funzione di coordinamento delle attività connesse alla promozione e successivo riconoscimento del Distretto Turistico.

Preso atto che con nota prot. arrivo n. 50977 del 1° giugno 2010, la Provincia Regionale di Ragusa ha comunicato di avere avviato, nella qualità di ente coordinatore delle attività connesse alla composizione del Distretto Turistico, le procedure di evidenza pubblica per la identificazione della componente privata da annettere alla costituenda Associazione “Distretto Turistico degli Iblei” e di avere fissato per il giorno 7 giugno 2010 la data di costituzione della stessa.

Visto lo schema di Statuto dell’Associazione “Distretto Turistico degli Iblei”, che rappresenta un valido ed idoneo strumento per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo turistico di tutto il territorio rappresentato dall’Amministrazione Comunale nonché dei citati Enti Pubblici partecipanti all’iniziativa.

Ritenuto opportuno e necessario adempiere agli impegni assunti nel contesto delle dinamiche organizzative di composizione del Distretto Turistico degli Iblei attraverso l’adozione del presente atto nonché di quelli successivi e correlati.

Ritenuta la necessità di provvedere in merito;

Visto l’art. 12 della L.R. n. 44/91.

A voti unanimi resi nei modi di legge;

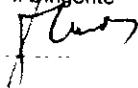
DELIBERA

1. di aderire, in qualità di ente Pubblico, al Distretto Territoriale degli Iblei e pertanto di approvare lo schema dello Statuto della costituenda Associazione “Distretto Turistico degli Iblei”, composto da n. 20 articoli ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla promozione e successivo riconoscimento da parte dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi del D.A. n. 4 del 16 febbraio 2010, pubblicato in G.U.R.S. n. 19 del 16 aprile 2010;
2. di trasmettere tale allegato schema di Statuto della costituenda Associazione “Distretto Turistico degli Iblei” al Consiglio Comunale per l’approvazione di competenza.

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 01.06.2010

Il Dirigente



Il Dirigente

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

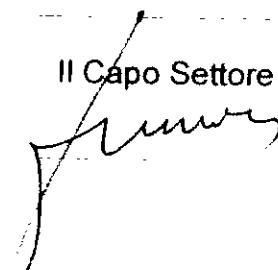
Allegati – Parte integrante:

- 1) nota prot. arrivo n. 49153 del 25 maggio 2010
- 2) Schema Statuto
- 3) n.ode prot. n. 50977 sul 01-06-2010 Provincia Regionale si Regione
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo



Provincia Regionale di Ragusa

XVI SETTORE

FAX MESSAGE

A:

Enti Pubblici aderenti D.T.I.

c.a.:

Data:

31.05.2010

Da:

Assessorato Turismo

Fax. n.:

Ufficio:

Numero Pagine (inclusa la presente)

6

- RSVP**
- URGENTE**
- DA APPROVARE**
- DA INOLTRARE A:**

NOTE

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 247 del 3 GIU. 2010



Provincia Regionale di Ragusa

S26-1 mag
01.06.10

Assessorato Turismo, Spettacolo e Politiche Giovanili

Prot. n. 0037688

Ragusa, il 31 MAG. 2010

Spett.le

COMUNI ADERENTI AL DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI

Spett.le

Loro sedi
C.C.I.A.A. DI RAGUSA

Spett.le

ORGANIZZAZIONI PRIVATE AMMESSE ALLA FASE DI COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI

Loro sedi

Jett D
CITTÀ DI RAGUSA

1 GIU 2010

PROT N° 50977

CAT. CLAS. FASC.

Oggetto: **DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI**
COMUNICAZIONE

Il 28 maggio u.s., nella saletta convegni di questa Provincia Regionale di Ragusa, è stato presentato e ratificato il Piano di Sviluppo Turistico della costituenda Associazione Distretto Turistico degli Iblei.

Nell'ambito del citato Incontro è stato confermato il calendario delle scadenze previste per le attività propedeutiche alla presentazione dell'istanza di riconoscimento del Distretto ai sensi dell'Allegato al D.A. n. 4 del 16/02/2010 pubblicato in G.U.R.S. n. 19 del 16/04/2010.

Di seguito, a beneficio degli Enti in Indirizzo e con particolare riguardo per quelli che non hanno potuto presenziare all'incontro, si ribadiscono le citate scadenze per il complimento degli adempimenti propedeutici previsti:

- **01/06/2010:** con apposita seduta pubblica, alle ore 10,00 presso la sede della Provincia Regionale di Ragusa, verrà comunicato l'esito della selezione delle organizzazioni private;
- **07/06/2010:** alle ore 10,00 costituzione, presso la sede della Provincia Regionale di Ragusa, dell'Associazione Distretto Turistico degli Iblei. I Legali Rappresentanti della Provincia Regionale di Ragusa e degli Enti in Indirizzo, nonché degli associati privati ammessi alla fase costitutiva, sottoscriveranno, sulla base dei mandati conferiti dai propri organi statutari e collegiali interni, al cospetto del Segretario Generale della Provincia Regionale di Ragusa, Dott. Salvatore Piazza, l'Atto Costitutivo dell'Associazione Distretto Turistico degli Iblei. Successivamente, l'Assemblea della neo-costituita Associazione



Provincia Regionale di Ragusa

Assessorato Turismo, Spettacolo e Politiche Giovanili

approverà il Piano di Sviluppo Turistico conferendo mandato al Legale Rappresentante della medesima di produrre, entro il termine prescritto, l'istanza e tutta la documentazione a corredo per il riconoscimento del Distretto ai sensi del D.A. n. 4 del 16/02/2010.

In relazione alle predette scadenze ed alla cogenza dei termini prescritti dal citato D.A., si rappresenta agli Enti in Indirizzo il volere di segnalare con cortese sollecitudine gli eventuali ritardi nel perfezionamento degli adempimenti amministrativi interni di rispettiva competenza.

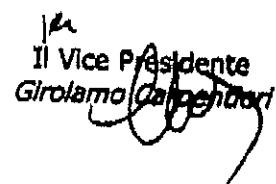
Al contempo, sempre in esito alle risultanze dell'incontro del 28 maggio u.s., si richiede a tutti i comuni in Indirizzo di certificare, attraverso il proprio ufficio anagrafe, la rispettiva consistenza demografica al 31/12/2009, nonché di certificare, attraverso il proprio ufficio commercio, il numero degli esercizi commerciali presenti nei rispettivi territori alla data di emissione del certificato medesimo. I predetti certificati, prodotti in veste di atto formale, costituiscono componente sostanziale del Piano di Sviluppo Turistico per il soddisfacimento del requisito minimo territoriali prescritti all'art. 3 dell'Allegato al D.A. n. 4 del 16/02/2010.

Si prega pertanto di volere procedere con cortese sollecitudine alla rispettiva produzione dei predetti certificati e trasmetterli urgentemente ai seguenti recapiti:

- Fax 0932 245 186
- e-mail distretto.turistico@provincia.ragusa.it
- e-mail distrettodegliibiei@tiscali.it

Sempre in relazione al Piano di Sviluppo Turistico, nel citato incontro di presentazione dello strumento, si è convenuto che ciascun Ente provveda a trasmettere all'Indirizzo su indicato dati e informazioni di rispettiva pertinenza implementando la scheda allegata alla presente.

Si rende noto che la presente comunicazione verrà notificata agli organismi privati ammessi alla fase di costituzione dell'associazione distretto turistico degli Iblei, non appena determinato l'esito della selezione di cui all'Avviso Pubblico della Provincia Regionale di Ragusa del 21/05/2010.


 Il Vice Presidente
 Girolamo Calabritto

1. SCHEDA ANAGRAFICA ENTE PUBBLICO

Denominazione Ente:	
Persona da contattare:	
Indirizzo:	
Telefono:	
Fax:	
e-mail:	

Informazioni dell'ente:

Estensione superficie:

Km Litorale (se presente):

Numero abitanti*:

N. Esercizi Commerciali**:

N. Posti letto:

Breve descrizione:

* (cfr. certificato emesso dall'Ufficio Anagrafe n. residenti al 31/12/2009)

** (cfr. certificato emesso dall'Ufficio Commercio alla data di emissione dello stesso)

2. INDICARE GLI ATTRATTORI TERRITORIALI (SE PRESENTI) SUDDIVISI PER:

a) NATURA E SPORT (Borghi e località marinare, stabilimenti balneari, patrimonio rurale diffuso, manifestazioni sportive e del tempo libero, etc.)

a.1) Titolo/Denominazione attrattore:

a.2) Descrizione:

(N.B. Ripetere a.1 e a.2 n. volte per il numero degli elementi indicati)

b) L'ARTE E LA TRADIZIONE (Opere d'arte, siti archeologici, architettura laica religiosa, feste religiose, folklore e feste popolari, artigianato, etc.)

b.1) Titolo/Denominazione attrattore:

b.2) Descrizione:

(N.B. Ripetere b.1 e b.2 n. volte per il numero degli elementi indicati)

c) LA CULTURA E LO SPETTACOLO (circuiti della cultura e dello spettacolo, il cinema, i musei, la produzione letteraria, le arti figurative, gli statisti, etc.)

c.1) Titolo/Denominazione attrattore:

c.2) Descrizione:

(N.B. Ripetere c.1 e c.2 n. volte per il numero degli elementi indicati)

d) IL GUSTO ED IL BENESSERE (eccellenze territoriali, i prodotti, gli eventi enogastronomici, i circuiti SPA e del benessere, le località termali, etc.)

d.1) Titolo/Denominazione attrattore:

d.2) Descrizione:

(N.B. Ripetere d.1 e d.2 n. volte per il numero degli elementi indicati)

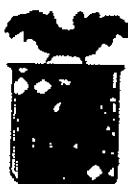
3. PRODURRE, SE PRESENTI, DATI E INFORMAZIONI SUI FLUSSI TURISTICI DEL TERRITORIO

3.1. Dato/Informazione:

3.2. Fonte:

(N.B. Ripetere 3.1. e 3.2. n. volte per il numero dei dati/informazioni)

4. INDICARE I CAPITOLI DI BILANCIO E LE RELATIVE RISORSE ALLOCATE PER ATTIVITA' CORRELATE AD EVENTI ED INIZIATIVE DI TURISMO, SPORT, SPETTACOLO, CULTURA E INTRATTENIMENTO (cfr. Attrattori Turistici):



Provincia Regionale di Ragusa

Settore XVI

SET. I
S.6.1 not
25/05/10

Prot. n. 0031018

Ragusa, II 24 MAG. 2010

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 247 del 5 GIU. 2010

sett 3
CITTA' DI RAGUSA
 25 MAG 2010
 PROT N° 49153
 CAT. CLASS. FAGO

Al Sig.ri Sindaci della
Provincia di Ragusa

Al Sig.ri Sindaci dei Comuni di
Grammichele
Licodia Eubea
Mazzarrone
Pachino
Portopalo di Capo Passero
Vizzini

A Sig. Presidente della
C.C.I.A.A. di Ragusa

Alle Associazioni di Categoria:
 Federalberghi
 Assoturismo
 Fedeturismo
 di Ragusa

LL.SS.

Oggetto: Distretto Turistico degli Iblei. Convocazione incontro.

Si invitano le SS.LL. a partecipare all'incontro che si terrà venerdì 28 maggio p.v., alle ore 10,30 presso la Sala Giunta, avente il seguente O.d.G.:

1. discussione piano di sviluppo dell'istituendo Distretto Turistico degli Iblei;
2. varie ed eventuali.

Altesa la finalità dell'incontro di che trattasi, si rende necessaria la presenza delle SS.LL. o di rappresentanti muniti di apposita delega.

Si trasmettono, in allegato, gli schemi di Delibera di Giunta e di Consiglio da noi suggerito. Per eventuali richieste di documentazione già precedentemente trasmessa, le SS.LL. sono a contattare i seguenti recapiti:

- tel. 0932 675 332
- mail: segreteria.spettacolo@provincia.ragusa.it

Cordiali saluti.

V^u
A
26.05.10
82

IL VICE PRESIDENTE
 Girolamo Carpentieri

STATUTO

ASSOCIAZIONE DISTRETTO TURISTICO DEGLI IBLEI

ARTICOLO 1

(Costituzione, denominazione e durata)

E' costituita una Associazione per il potenziamento, promozione, miglioramento qualitativo e competitivo dell'offerta integrata di servizi turistici del sistema territoriale degli Iblei, nella forma della associazione priva di personalità giuridica disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione assume la denominazione di: "Distretto Turistico degli Iblei".

L'Associazione ha la propria sede legale a _____

L'Associazione, inoltre, può costituire sedi operative distaccate, funzionali al perseguimento dei propri scopi, in tutto il territorio dell'Unione Europea.

La durata è illimitata.

ARTICOLO 2

(Caratteristiche)

L'Associazione è autonoma ed amministrativamente indipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti gli associati.

L'Associazione non persegue finalità di lucro; i proventi delle attività sono destinati interamente alla realizzazione degli scopi istituzionali, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ARTICOLO 3

(Oggetto)

L'Associazione Intende concorrere e sostenere la crescita economica del settore in tutto il territorio dei Comuni che aderiscono al distretto mettendo a punto un " sistema turistico integrato" in grado di restituire in modo equo le risorse a tutti gli attori della filiera.

Più in particolare l'Associazione ritiene estremamente strategico, per le predette finalità, valorizzare il sistema della mobilità e della intermodalità a livello locale, nazionale ed internazionale, attraverso decise azioni di partenariato e coomarketing, di concerto con i soggetti responsabili delle grandi Infrastrutture del territorio degli Iblei, come l'aeroporto, i porti turistici di Marina di Ragusa e Scoglitti, il porto di Pozzallo, facendole diventare parte preponderante nella strategia di crescita della filiera turistica alla stregua degli altri elementi di eccellenza come l'agricoltura, la zootecnia, l'ortofrutta, l'enogastronomia.

L'Associazione ha per oggetto, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie relative:

1) lo sviluppo della strategia di individuazione, potenziamento, promozione, miglioramento qualitativo e competitivo dell'offerta Integrata di servizi turistici del sistema territoriale degli Iblei, attraverso:

1.a) il posizionamento strategico dell'offerta integrata territoriale, sulla base di una mappatura dei servizi turistici attualmente attivi e/o potenzialmente attivabili, rispetto alle esigenze del sistema cliente o target bersaglio e al cospetto del sistema competitivo presente sul mercato di riferimento;

1.b) la concezione, elaborazione ed adozione della Carta dei Servizi Turistici Integrati del Territorio degli Iblei quale elemento di evidenza della qualificazione dell'offerta turistica e di orientamento al sistema cliente

nel soddisfacimento dei requisiti e degli standard richiesti dal target bersaglio;

- 1.c) la costruzione di un sistema territoriale omogeneo di offerta turistica integrata, certificabile attraverso la creazione di uno specifico marchio, di cui l'Associazione sarà soggetto di gestione, tutela e promozione;
- 2) la valorizzazione ed il potenziamento della struttura aeroportuale di Comiso, esercitando tutte le funzioni necessarie ed opportune per assistere ed implementare lo sviluppo del traffico aereo sul territorio collaborando con possibili utenti quali vettori o società di gestione;
- 3) lo sviluppo di processi di raccordo e di aggregazione degli operatori e delle rappresentanze sociali e istituzionali del territorio;
- 4) lo sviluppo e l'adozione ed il conseguente monitoraggio di un sistema integrato ed omogeneo di gestione dell'offerta territoriale dei servizi turistici;
- 5) il presidio costante del principio di miglioramento continuo dei servizi turistici, quale elemento strategico cardine per la competitività dell'offerta turistica del Distretto e volano di sviluppo economico e sociale per il territorio degli Iblei;
- 6) l'identificazione, lo sviluppo, la promozione e la gestione degli investimenti materiali e immateriali funzionali al miglioramento, alla innovazione ed alla competitività dei servizi turistici territoriali, anche attraverso il ricorso alle fonti di finanziamento rese disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario;
- 7) il reperimento delle risorse necessarie per sostenere gli investimenti materiali ed immateriali funzionali alla erogazione dei servizi turistici territoriali, attraverso il ricorso a fondi privati di investimento.

ARTICOLO 4

(Funzioni)

Nel quadro delle attività rientranti nel perseguimento del suo oggetto, L'Associazione esercita tutte le funzioni necessarie ed opportune per la cura degli interessi generali discendenti dalla adozione della carta di valorizzazione del territorio degli Iblei, quale strumento utile al potenziamento ed alla valorizzazione del Distretto turistico e del relativo sistema di offerta integrata di cui al marchio territoriale di qualità ed in particolare:

- a) definisce la politica di sviluppo ed erogazione dei servizi della carta di valorizzazione, predisponendo i Disciplinari ed i relativi Regolamenti, promuovendone le eventuali modifiche da sottoporre per l'approvazione agli Organi preposti;
- b) è detentrice del marchio di qualità dei servizi turistici Integrati per il potenziamento e la valorizzazione del Distretto turistico degli Iblei ed eventualmente di quelli collaterali o corrispondenti, nonché dei contrassegni depositati a norma di legge e li concede in uso a chi ne abbia il diritto;
- c) esercita e promuove ogni azione avanti a qualsiasi organo e qualsiasi giudice, sia nazionale che internazionale, per la tutela e la salvaguardia del marchio di qualità dei servizi turistici Integrati per il potenziamento e la valorizzazione del Distretto turistico degli Iblei costituendosi avanti a qualsiasi giudice o autorità quale portatore degli interessi diffusi degli associati e/o aderenti al marchio;
- d) esercita e promuove ogni azione avanti a qualsiasi organo e qualsiasi giudice sia nazionale che internazionale per la tutela e la salvaguardia degli eventuali altri marchi e contrassegni collaterali o corrispondenti di cui è unica titolare e depositaria;
- e) dispone il ritiro del marchio di qualità o l'applicazione di misure sanzionatorie in caso di inosservanza al/i Disciplinare/i;

- f) svolge azione di tutela, vigilanza e salvaguardia del marchio in ogni processo di sviluppo ed erogazione dei servizi;
- g) vigila affinché servizi similari, anche con false indicazioni sulle modalità di sviluppo ed erogazione, sugli standard e sui requisiti e caratteristiche dei servizi, non ingenerino confusione nei consumatori o non rechino danno al marchio di qualità dei servizi turistici integrati per il potenziamento e la valorizzazione del Distretto turistico degli Iblei.

ARTICOLO 5

(Finalità operative)

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Associazione provvede fra l'altro a:

- a) proporre ed attuare, nel limite delle sue competenze, tutte le iniziative dirette alla promozione del proprio prodotto turistico;
- b) perfezionare e migliorare il livello tecnico, qualitativo ed economico dei servizi turistici integrati per il potenziamento e la valorizzazione del Distretto turistico degli Iblei;
- c) favorire, organizzare e partecipare ad iniziative intese a valorizzare il marchio di qualità dei servizi turistici integrati per il potenziamento e la valorizzazione del Distretto turistico degli Iblei e ad accrescerne la notorietà, l'immagine, la rinomanza, la diffusione, e più in generale la fruizione dei servizi conformi agli standard del marchio in Italia e all'estero;
- d) assistere gli aderenti al marchio, dando loro tutte le opportune direttive, affinché il servizio da loro sviluppato ed erogato raggiunga il miglior livello qualitativo nella logica dell'orientamento al cliente ed al miglioramento continuo;
- e) promuovere ed attuare tutte le iniziative volte al miglioramento di ogni processo di sviluppo ed erogazione, fornendo all'uopo la propria collaborazione anche attraverso la messa a disposizione di servizi tecnici;

- f) promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale addetto allo sviluppo ed alla erogazione dei servizi, istituendo anche appositi corsi;
- g) costituire appositi enti, assumere partecipazioni in organismi, società od enti che possano comunque favorire il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- h) promuovere e realizzare interventi progettuali, anche costituendo partenariati nazionali, transnazionali ed internazionali, a valere su bandi regionali, nazionali e comunitari su vari settori di interesse.

L'Associazione può costruire, acquistare e alienare beni mobili ed immobili, accettare donazioni ed altre elargizioni, nonché assumere e organizzare ogni altra iniziativa in linea con le proprie finalità e conforme alla normativa vigente.

L'Associazione diffonde le attività svolte nelle forme più idonee in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari periodici ed attività editoriali.

L'Associazione non ha fini politico-partitici, religiosi o razziali.

ARTICOLO 6

(Associati)

All'Associazione possono aderire organizzazioni pubbliche e private, con o senza personalità giuridica, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari.

I soci si suddividono in:

- soci ordinari;
- soci sostenitori.

Soci ordinari possono essere istituzioni pubbliche del territorio ibleo e dei territori contigui rispetto allo stesso e rappresentanze organizzate nonché forme aggregative degli operatori

del settore turistico, ricettivo ed enogastronomico, che sono regolarmente iscritti all'Associazione a norma del presente Statuto.

Tra questi sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.

I soci ordinari hanno diritto di voto.

I soci sostenitori possono essere i singoli operatori del settore turistico, ricettivo ed enogastronomico, che condividono gli scopi dell'Associazione. Non hanno diritto di voto e non sono eleggibili a cariche sociali di qualsiasi livello.

Gli associati sono tenuti al pagamento delle quote sociali annuali nella misura che sarà stabilita dal Comitato Direttivo di anno in anno. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

I soci hanno il diritto di essere informati sui nuovi regolamenti e sulle eventuali modifiche allo statuto associativo.

Tutti gli associati contribuiscono attivamente al perseguitamento degli scopi statutari attraverso l'attivazione di tutti i raccordi di carattere organizzativo previsti nel piano delle attività.

In tale contesto il citato piano delle attività, nel contemplare servizi di supporto ed accompagnamento rispetto al presidio di ruoli o funzioni ascrivibili alle finalità statutarie di ogni singolo associato, viene a determinare la necessaria ed imprescindibile evidenza della sussistenza del servizio come conditio sine qua non all'attivazione di attività di supporto e di accompagnamento da parte dell'Associazione.

Gli associati pertanto, nel rispetto di quanto contemplato dal piano nonché dei relativi ed eventuali regolamenti, possono fruire dei servizi di accompagnamento e supporto dell'Associazione.

L'Associazione, viceversa, si avvarrà prioritariamente, per il perseguitamento delle proprie finalità statutarie, dei supporti materiali ed immateriali che ciascun associato renderà eventualmente disponibili a fronte delle specifiche richieste che in tal senso potranno essere effettuate dall'Associazione medesima.

I soci pertanto avranno diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività prestate che siano state precedentemente approvate dal Comitato Direttivo.

Per i soci o loro rappresentanti che verranno eletti per rivestire le cariche all'interno dei singoli Organi dell'Associazione (Assemblea dei Soci; Comitato Strategico; Comitato Direttivo) non è previsto alcun compenso o indennità a carico dell'Associazione, salvo diverse disposizioni adottate in seno ai Regolamenti attuativi del presente Statuto adottati dai Comitati.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

ARTICOLO 7

(Criteri di ammissione e esclusione degli associati)

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti norme:

- a) presentazione della domanda;
- b) accettazione senza riserva alcuna del presente statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- c) delibera di accettazione da parte del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualità di associato si perde per recesso ed espulsione. Il recesso deve essere comunicato per iscritto. Il Comitato Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e provvede alla cancellazione dal libro degli associati.

L'espulsione di un associato può essere adottata dal Comitato Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri con voto segreto, per i seguenti motivi:

- a) comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione o con le norme del presente statuto;
- b) Infrazioni gravi ai regolamenti o non ottemperanza alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c) mancato pagamento delle quote associative;
- d) aver arrecato volontariamente danni morali o materiali all'Associazione.

In ogni caso, prima di procedere all'espulsione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Gli associati espulsi possono ricorrere contro il provvedimento del Comitato; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

ARTICOLO 8

(Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Strategico e di Rappresentanza;
- c) il Comitato Direttivo.

ARTICOLO 9

(L'Assemblea dei Soci)

L'Assemblea dei soci rappresenta il massimo organo decisionale dell'Associazione.

Essa è composta da tutti gli associati o da loro delegati.

Le sedute dell'Assemblea possono essere a carattere ordinario e straordinario.

L'Assemblea ordinaria viene convocata, su richiesta del Comitato Strategico e di Rappresentanza e/o del Direttore Generale e previa deliberazione del Comitato Direttivo, dal Presidente almeno una volta l'anno ed entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

Le funzioni dell'Assemblea ordinaria sono:

- approvazione degli indirizzi e delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elezione del Comitato Direttivo;
- deliberazione sulle questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'anno precedente;
- decisioni su eventuali controversie relative ai regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello statuto;
- esame dei ricorsi presentati dagli associati avverso le decisioni di espulsione e di sospensione adottate dal Comitato Direttivo.

L'Assemblea in seduta straordinaria viene convocata, su richiesta del Comitato Strategico e di Rappresentanza e/o del Direttore Generale e previa deliberazione del Comitato Direttivo, dal Presidente. L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata dal Presidente su

richiesta motivata di 1/3 (un terzo) della base sociale; in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- le modifiche dello statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori, la devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea è convocata con avviso scritto spedito per lettera raccomandata presso la sede di ogni associato almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata.

Gli avvisi di convocazione debbono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a ventiquattro ore.

Nell'Assemblea ogni associato ha diritto ad un voto. È ammesso il voto per delega con il limite di due rappresentanze per ogni associato delegato oltre la propria.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono rappresentati, personalmente o mediante delega, la metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte a maggioranza dei voti espressi.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria occorre, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno due terzi degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non sono ammessi voti per corrispondenza.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente nominato dall'Assemblea stessa. Il Presidente dell'Assemblea rimane in carica 5 (cinque anni) ed è rieleggibile.

L'Assemblea nomina anche un Vice-presidente ed un Segretario che rimangono in carica per 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/5 (un quinto) dei presenti.

In caso di votazioni a scrutinio segreto vengono nominati dall'Assemblea tre scrutatori con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto.

Per l'elezione del Comitato Direttivo e del Comitato Strategico e di Rappresentanza la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato da chi ha presieduto l'Assemblea stessa e dal segretario o da un altro componente dell'Assemblea.

I verbali vengono conservati nella sede/i dell'Associazione, in forma cartacea e possono essere consultati dai soci in ogni momento e forniti loro in copia quando ne venga fatta richiesta.

Le deliberazioni ed i rendiconti sono pubblicizzati agli associati con l'esposizione per 10 (dieci) giorni dopo l'approvazione nella sede/i dell'Associazione.

ARTICOLO 10

(Il Comitato Strategico e di Rappresentanza)

Il Comitato Strategico e di Rappresentanza è composto dai rappresentanti degli enti pubblici che sottoscrivono l'atto di costituzione dell'Associazione (soci fondatori). Il Comitato elegge al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente che rimangono in carica per un anno e non possono essere riconfermati.

Il Comitato è convocato dal Presidente di propria Iniziativa o su richiesta del Direttore Generale o su richiesta della maggioranza dei consiglieri del Comitato.

Il Direttore Generale partecipa di diritto alle sedute del Comitato Strategico senza diritto di voto, predisponde l'ordine del giorno, redige il verbale che sottoscriverà in uno con il Presidente e svolge funzioni di segretario.

I verbali delle riunioni così formati e sottoscritti sono conservati agli atti.

In assenza del Direttore Generale verrà nominato uno dei consiglieri a svolgere le funzioni di segretario.

La convocazione avviene con lettera raccomandata da spedirsi almeno 7 (sette) giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da inviarsi almeno ventiquattro ore prima, contenente l'indicazione di data, ora, luogo della riunione e l'indicazione degli argomenti da trattare.

Il Comitato è validamente costituito se è presente la maggioranza dei consiglieri e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le funzioni del Comitato Strategico e di Rappresentanza sono:

- fornire gli indirizzi strategici e di sviluppo per la stesura del piano delle attività del Distretto Turistico;
- verifica ed approvazione del piano delle attività;
- verifica e monitoraggio degli obiettivi annuali e pluriennali;
- assumere il ruolo di garante dei rapporti tra l'Associazione e gli associati e tra gli organi della struttura di governo dell'Associazione stessa attraverso la verifica e la ratifica di tutti gli atti ascrivibili nel contesto dei predetti rapporti tra le componenti summenzionate.

Il Comitato Strategico e di Rappresentanza svolge comunque tutte le attività coerenti con le finalità di indirizzo strategico dello stesso.

ARTICOLO 11

(Il Comitato Direttivo)

Il Comitato Direttivo è composto da 5 (cinque) componenti eletti dall'Assemblea dei soci ed espressione delle organizzazioni private, con o senza personalità giuridica, associate.

- Presidente,
- Vice Presidente,
- 3 (tre) consiglieri.

Il Presidente del Comitato Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Tra i componenti eletti almeno 3 (tre) devono essere espressione della volontà dei soci fondatori.

Il Comitato direttivo rimane in carica 5 (cinque) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Comitato elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno o più componenti del Comitato decadano dall'incarico, il Comitato può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. In caso ciò non fosse possibile, il Comitato può nominare altri rappresentanti, i quali rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve procedere alla nomina di un nuovo Comitato. Il consigliere che, fatte salve giustificate cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Comitato Direttivo viene dichiarato decaduto ed in ogni caso non sono ammesse più di sei assenze in un anno.

Il Comitato è convocato dal Presidente di propria Iniziativa o su richiesta del Direttore Generale o di almeno 2 (due) dei consiglieri.

Il Direttore Generale partecipa di diritto alle sedute del Comitato Direttivo senza diritto di voto, predispone l'ordine del giorno, redige il verbale che sottoscriverà in uno con il Presidente e svolge funzioni di segretario.

I verbali delle riunioni così formati e sottoscritti sono conservati agli atti.

In assenza del Direttore Generale verrà nominato uno dei consiglieri a svolgere le funzioni di segretario.

La convocazione avviene con lettera raccomandata da spedirsi almeno 7 (sette) giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da inviarsi almeno ventiquattro ore prima, contenente l'indicazione di data, ora, luogo della riunione e l'indicazione degli argomenti da trattare.

Il Comitato è validamente costituito se è presente la maggioranza dei consiglieri e dell'bera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le funzioni del Comitato sono:

- fornire le specifiche tecniche e metodologiche per la stesura del piano delle attività del Distretto Turistico del territorio degli Iblei;
- programmare e realizzare le attività tra cui quelle direttamente promosse.
- controllare il piano delle attività proposte dai soci del Distretto Turistico del territorio degli Iblei attraverso il costante raccordo con la direzione generale;
- monitoraggio degli obiettivi annuali e pluriennali fornendo i parametri e gli indicatori per la rilevazione dei dati;
- delliberazione, su richiesta del Comitato Strategico e di Rappresentanza e/o della Direzione Generale, della convocazione dell'Assemblea;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- decidere la quota associativa di anno in anno;
- redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale;

- deliberare sulle domande di ammissione degli associati;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione delle quote suppletive per l'utilizzazione di determinati servizi o per la partecipazione a determinate attività;
- adottare i provvedimenti disciplinari previsti all'articolo 7 del presente statuto.

Il Comitato Direttivo svolge comunque tutte le attività coerenti con le finalità esecutive dello stesso.

ARTICOLO 12

(Il Direttore Generale)

Il Direttore Generale è nominato dal Comitato Direttivo su proposta del Comitato Strategico e di Rappresentanza e dura in carica 5 (cinque) anni.

In sede di costituzione dell'Associazione i soci fondatori hanno facoltà di nominare, contestualmente all'approvazione dello Statuto, i soggetti che ricoprono le cariche sociali previste nell'Assemblea, nel Comitato Strategico e di Rappresentanza e nel Comitato Direttivo, nonché il Direttore Generale.

Il Direttore Generale:

- redige il piano delle attività del Distretto Turistico del territorio degli Iblei sulla base degli indirizzi strategici e di sviluppo forniti dal Comitato Strategico e di Rappresentanza e delle specifiche tecniche e metodologiche indicate dal Comitato Direttivo;
- cura e coordina l'attuazione operativa del piano delle attività del Distretto Turistico del territorio degli Iblei approvato dal Comitato Strategico e di Rappresentanza;
- partecipa di diritto alle sedute dei Comitati Comitato Strategico e di Rappresentanza e Direttivo senza diritto di voto, ne predispone l'ordine del giorno, redige il verbale che sottoscriverà in uno con il Presidente e svolge funzioni di segretario in seno alle suddette sedute;

- coordina di concerto con il presidente del Comitato Direttivo le attività gestionale sia operativa che amministrativa dell'Associazione al fine di garantire livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- impedisce di concerto con il Comitato Direttivo ogni disposizione atta a disciplinare gli aspetti organizzativi e le modalità operative.

Il Direttore generale su indicazioni di massima del Comitato Direttivo svolge comunque tutte le attività coerenti con le finalità operative dell'Associazione.

ARTICOLO 13

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio e con le quote di ammissione dei soci ordinari;
- b) contributi dei soci;
- c) contributi di enti pubblici e privati;
- d) eventuali donazioni, erogazioni e lasciti.

Gli eventuali utili di gestione debbono essere reinvestiti per finalità istituzionali.

I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, riferita all'anno solare, stabilita dal Comitato Direttivo per ogni tipologia di socio.

Le quote sociali dovranno essere versate entro il 31 dicembre.

Il Comitato Direttivo determina la quota oltre la quale il contributo viene considerato straordinario.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dall'Associazione. Sull'utilizzazione delle stesse dell'Associazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dall'Assemblea che delibera sulla utilizzazione degli stessi, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente attua le delibere del Comitato Direttivo e dell'Assemblea e compie i relativi atti giuridici.

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione le modalità e i destinatari del trasferimento del patrimonio sociale potranno essere indicati con delibera assembleare, votata a maggioranza dei componenti, in concomitanza con la deliberazione di scioglimento o cessazione.

Quando, in caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, l'Assemblea non delibera sulle modalità e sui destinatari del trasferimento del patrimonio sociale, lo stesso verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

ARTICOLO 14

(Anno sociale)

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO 15

(Bilancio)

Il bilancio consuntivo dell'Associazione viene redatto annualmente dal Comitato Direttivo e contiene tutte le entrate e le spese relative ad un esercizio.

Il bilancio dell'esercizio deve essere approvato dall'Assemblea Generale con voto palese e con la maggioranza dei presenti.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della seduta di approvazione e può essere consultato da ogni socio.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni senza scopi di lucro che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' fatto obbligo di impegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

ARTICOLO 16

(Rapporti con altri enti e soggetti)

L'Associazione Distretto Turistico degli Iblei può collaborare con soggetti ed enti pubblici e privati nello svolgimento delle attività sociali e per il perseguitamento delle finalità riportate in questo statuto.

L'Associazione Distretto Turistico degli Iblei inoltre, può partecipare a bandi pubblici, sia a livello regionale, nazionale che comunitario.

ARTICOLO 17

(Modifiche dello Statuto)

Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea dei soci con le modalità di cui al precedente art. 9.

ARTICOLO 18

(Scioglimento dell'Associazione)

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea in seduta straordinaria nominerà uno o più liquidatori, anche fra i non associati, che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Quanto residuerà, esaurita la liquidazione, verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe scelta dai liquidatori in base alle indicazioni fornite dall'Assemblea, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 19

(Trasformazione dell'Associazione)

In caso di nuove esigenze l'Associazione può cambiare la propria forma giuridica secondo quanto disposto dall'art. 2500-octies del codice civile.

In particolare la deliberazione di trasformazione deve essere assunta con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ARTICOLO 20

(Rinvio)

Per quanto non convenuto nel presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.